



ABBAZIA PISANI • Parrocchia S. Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - 35010 VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

BORGHETTO • Parrocchia S. Giovanni Bosco

piazza Antonio Mantiero 1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 - borghetto@diocesiv.it



COLLABORAZIONE PASTORALE
DELL'ALTA PADOVANA
Diocesi di Treviso

anno XI - n° 531 (50/2021)

Il foglio è scaricabile dal sito www.abbaziaborghetto.com

PARROCO don Giuseppe Busato

☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

• dal 12 al 18 dicembre 2021 • 3ª SETTIMANA di AVVENTO •

IMPARARE ad ASPETTARE

ITINERARIO di PREGHIERA PERSONALE e FAMILIARE



TERZA SETTIMANA di AVVENTO

DOMENICA 12 dicembre

• UNA LUCE

Le folle lo interrogavano: "Che cosa dobbiamo fare?". (Lc 3,10)

• LA PAROLA PER DOMANI È IMPOSSIBILE

Uno dei motivi per cui di solito rinunciamo ai nostri desideri è legato alla nostra visione realistica del mondo. Non crediamo più ai sogni, ci sembrano impossibili. Il corso degli eventi sembra prendere una piega inevitabile. Ci lasciamo prendere dalle paure perché ormai le situazioni appaiono determinate.

La ragione ci dice che non è possibile, eppure il cuore forse continua a sperare. Dove sta la voce di Dio in tutto questo? Qual è la forza dell'amore?

La parola di Dio ci parla molte volte di questa capacità di sorprenderci, di non dare per scontato e di non arrenderci. Dio può trasformare le situazioni umane attraverso percorsi che solo lui sa costruire. Sono a volte le nostre resistenze, la nostra rigidità e soprattutto la nostra sfiducia che impediscono a Dio di operare.

• UN IMPEGNO

Mi chiedo: "A cosa ho rinunciato per mancanza di fiducia nel Signore?". Provo a rimettere nelle sue mani quella situazione.

Lunedì 13 dicembre

• UNA LUCE

Gesù rispose loro: "Anch'io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?" (Mt 21,24-25)

• LA PAROLA PER DOMANI DOMANDARE

I navigatori sulla macchina o online ci hanno finalmente permesso di non doverci più fermare a chiedere indicazioni stradali! In genere, infatti, ci vergogniamo di domandare: abbiamo la pretesa di presentarci sempre autosufficienti, senza dubbi, capaci di gestire autonomamente la situazione. Non ammettiamo incertezze. Preferiamo, anche in tempi difficili, vivere nell'illusione di poter sapere con sicurezza cosa ci aspetterà piuttosto che accettare la mancanza di risposte, a volte persino da parte della scienza, davanti a quello che accade.

Il punto interrogativo è disprezzato e sostituito con il più rassicurante punto esclamativo. Non vogliamo affrontare la fatica della domanda, ma ci sentiamo più sicuri ricevendo ordini. In questo modo possiamo anche sgravarci dalla responsabilità delle nostre scelte. La realtà però continua a sfuggirci, non ci si presenta in maniera chiara e definitiva, ma ha sempre un modo complesso e articolato di apparire: la realtà degli altri, la realtà dei fatti, persino la realtà di noi stessi. L'unico modo per affrontare in modo onesto la vita è non smettere di chiedere.

Anche Gesù ci invita a uscire dalle sicurezze che ci intrappolano, a non dare per scontato, a non credere sempre di avere tutte le risposte. Solo

esercitando l'arte della domanda si cresce e si diventa persone mature e responsabili.

• UN IMPEGNO

Provo a notare se oggi sto rinunciando a fare qualche domanda solo per paura o imbarazzo. Cerco di superare queste sensazioni e a rivolgere a qualcuno l'interrogativo che porto dentro.

Martedì 14 dicembre

• UNA LUCE

"Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". (Mt 21,28)

• LA PAROLA PER DOMANI È FIGLIO

Grazie alla pandemia, ci siamo ricordati di essere figli. Ci siamo ricordati che avevamo collocato i nostri genitori nelle case di riposo (che non sono *resort* di lusso alle Canarie), ci siamo accorti che abitiamo a chilometri di distanza e che da un momento all'altro potrebbero non esserci più. Ci siamo resi conto di quanto vale la carezza di una madre e di quante volte abbiamo preferito invece pensare alla nostra vita.

Diventare figlio vuol dire comprendere di avere una storia: non sono il primo, qualcuno mi ha preceduto e io sono inevitabilmente parte di quella storia. Capire di essere figlio vuol dire riconoscere che bene o male qualcuno, cercando di fare il meglio che poteva, mi ha permesso di crescere. Essere figlio vuol dire anche avere la responsabilità, nella misura del possibile, di restituire quel bene, non per dovere, ma per stare dentro la legge della vita.

Dio non si lamenta di avere figli disobbedienti, non ama solo quelli che fanno sempre i bravi. Dio è quel padre che aspetta sempre che il "no" del figlio si trasformi in un "sì". Dio è quel padre che non chiude mai la porta. È il padre che esce incontro al figlio perché non ha mai smesso di desiderare quell'abbraccio.

• UN IMPEGNO

Ringrazio per mia mamma e per mio papà, non necessariamente perché sono stati dei genitori esemplari, ma perché mi fatto vedere da dove vengo e chi sono.

MERCOLEDÌ 15 dicembre

• UNA LUCE

"E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!". (Lc 7,23)

• LA PAROLA PER DOMANI È SCANDALO

Lo scandalo è l'ostacolo che si incontra lungo la via e che impedisce il cammino. Dove stiamo andando? Chi è per noi uno scandalo? Se stiamo camminando sulla strada della ricerca del successo, dell'affermazione della nostra immagine, del careerismo e della realizzazione delle nostre ambizioni, lo scandalo è chi ci fa vedere un altro modo di vivere; scandalo

è chi ci distrae dai nostri obiettivi, scandalo è chi persegue una via di bene che ci fa vergognare.

Come cristiani diventiamo uno scandalo quando impediamo alle persone di arrivare a Dio, quando diamo una testimonianza che scoraggia e allontana; siamo uno scandalo quando ci adeguiamo a uno stile mondano, quando non facciamo più la differenza, quando non siamo più sale che dà sapore.

Perfino Gesù è pronto a farsi da parte qualora il suo ministero oscurasse la presenza di Dio. Gesù invita a guardare e a rendersi conto che non solo non è un ostacolo, ma è la via vera che porta all'amore.

• UN IMPEGNO

Mi chiedo: "Con il mio comportamento sono di ostacolo per qualcuno nel suo cammino verso Dio?"

Giovedì 16 dicembre

• UNA LUCE

"Egli è colui del quale sta scritto: *Ecco, dinanzi a te mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via*. Io vi dico: fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni, ma il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui". (Lc 7,27-28)

• LA PAROLA PER DOMANI È MISERICORDIA

Se guardiamo all'atteggiamento che per lo più abbiamo nei confronti degli altri e delle situazioni, ci accorgiamo che tendiamo facilmente al giudizio. Anche quando non sappiamo cosa c'è veramente nel cuore dell'altro, quando non conosciamo esattamente quali avvenimenti siano accaduti, tendiamo a proiettare sulle vicende la nostra rabbia, la nostra rivendicazione.

Dio però ci insegna un altro modo di stare davanti alle situazioni e alle persone: Dio ha il cuore vicino al misero, anche quando ha sbagliato, anche se è peccatore. Gesù ha rivelato pienamente questo volto di Dio, egli è misericordioso, anzi è la misericordia stessa.

Dio infatti *non vuole mai la morte del peccatore, ma che si converta e viva*. Per questo, pur con tutti i nostri limiti, possiamo metterci davanti al Signore e lasciarci amare per imparare a nostra volta a perdonare.

• UN IMPEGNO

Cerco di guardare con misericordia una situazione verso la quale mi sono posto solo con atteggiamento di giudizio.

Venerdì 17 dicembre

• UNA LUCE

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. (Mt 1,16)

• LA PAROLA PER DOMANI È GENERARE

Generare vuol dire dare a se stessi la possibilità di un futuro. Ma il futuro è sempre incerto e rischioso. Generare vuol dire mettere al mondo qualcuno che poi non ci apparterrà, qualcun che farà la sua strada, una strada che potrebbe anche non piacerci o essere diversa dalle nostre attese.

Forse per questo facciamo fatica a generare, perché abbiamo paura di rimanere delusi e di perdere. Non generare vuol dire rimanere chiusi in se stessi, non avere speranza, morire senza darsi nessuna possibilità. La storia va avanti solo se c'è qualcuno che ha il coraggio di generare, il coraggio cioè della novità. Generare vuol dire prendersi cura, senza la pretesa di possedere.

Forse per questo oggi la nostra storia è ferma, impantanata: un narcisista non è disposto a generare. Un narcisista è così insicuro che ha paura di macchiare la propria immagine; per questo resta bloccato e fermo, senza dare la possibilità alla vita di continuare. Al di là di noi però Dio non smette mai di essere genitore per eccellenza, si perde, fa andare avanti la storia, anche correndo il rischio di essere tradito e dimenticato.

• UN IMPEGNO

Mi chiedo: "Cosa sta generando la mia vita?"

Sabato 18 dicembre

• UNA LUCE

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati". (Mt 1,20-21)

• LA PAROLA PER DOMANI È SOGNO

Il sogno svela quel non detto che non abbiamo il coraggio di esprimere. È anche il luogo della profondità, forse il punto più verso noi stessi. Il sogno è ciò che nascondiamo talmente bene dentro di noi che a volte non ce ne ricordiamo più. È proprio in quel luogo profondo che Dio parla alla nostra vita.

Sognare è il momento in cui diamo permesso ai nostri desideri di venire fuori. Per questo possiamo farlo solo di notte, perché i desideri hanno il colore dell'oscurità, non possiamo mai sapere in anticipo dove ci porteranno esattamente. Eppure, è proprio lì che Dio ci parla. D'altra parte, non si può passare tutta la vita sognando. A un certo punto bisogna destarsi dal sonno e agire.

In questo tempo storico in cui siamo così insicuri e spaventati, forse abbiamo anche smesso di sognare. Forse le nostre notti sono abitate per lo più da incubi, dalla paura del futuro, dalla paura di ricominciare. Abbiamo bisogno di ritornare a sognare, abbiamo bisogno di ridare a Dio l'occasione di incontrarci, ma avremo anche bisogno a un certo punto di alzarci e agire.

• UN IMPEGNO

Mi fermo a riflettere su quali sogni mi porto nel cuore e provo a vedere cosa posso fare per cominciare a realizzarli.

L'ADEGUAMENTO LITURGICO

della **CHIESA di BORGHETTO** 3ª puntata

Nelle prossime settimane l'area del presbiterio sarà sotto osservazione in vista della definitiva sistemazione dell'altare, dell'ambone e della sede presidenziale.

Stiamo approntando un progetto che sarà presentato all'Ufficio Diocesano dei Beni Culturali e Architettonici e alla Soprintendenza ai Beni Artistici.

Tale progetto necessita, però, di essere convinti della sistemazione dei vari elementi e per questo si è deciso di provare varie collocazioni, in particolare dell'ambone.

Eventuali osservazioni e suggerimenti saranno ben accetti purché fatti nella disponibilità al confronto.

L'altare: qualche riflessione previa...

La conformazione e la collocazione dell'altare devono rendere possibile la celebrazione verso il popolo e devono consentire di girarvi intorno e di compiere agevolmente tutti i gesti liturgici ad esso inerenti.

L'altare racchiude il duplice valore teologico del convito e del sacrificio.

La stessa etimologia ne fa derivare il termine da due verbi latini: *alĕre* (= nutrire) e *arĕre* (= bruciare).

L'altare cristiano è al tempo stesso "mensa" sulla quale si celebra il convito pasquale del Signore, obbedendo al comando di ripetere quei gesti in memoria di lui, e "ara" sulla quale si rinnova il suo sacrificio sulla croce.

Per questo in tutte le chiese l'altare è il centro dell'azione di grazie, che si compie con l'Eucaristia e il polo di attrazione di tutto lo spazio liturgico: non è quindi un semplice tavolo né un'ara sacrificale, piuttosto deve evocare la cena del Signore nella memoria del suo sacrificio pasquale.

Le visioni distorte sull'eucarestia sviluppatasi nella prima parte del secondo millennio cristiano e in particolare dopo la riforma protestante e il Concilio di Trento, hanno avuto come reazione un rilievo minore attribuito alla dimensione conviviale e di conseguenza la mensa è stata

ridotta ad un elemento architettonico dentro un contesto di monumentalità complessiva dell'altare.

Ora, con il Concilio Vaticano II (1962-1965), è stata recuperata la dimensione della convivialità a cui partecipa tutta l'assemblea.

continua...

ABBONAMENTI 2022 SETTIMANALI CATTOLICI

È tempo di rinnovare i propri abbonamenti e... di fare un pensiero per la "buona stampa". Una rivista, un settimanale... è un aiuto ad informarsi e a formarsi come cristiani consapevoli della realtà ecclesiale e sociale nella quale stiamo camminando. Per i rinnovi degli abbonamenti va utilizzata la busta allegata ai settimanali. Per nuovi abbonamenti, contattare il parroco. Questi i costi per il 2022 (invariati dal 2021):

	prezzo di copertina	numero di uscite annue	abbonamento in parrocchia
FAMIGLIA CRISTIANA	€ 2.00	52	€ 89.00 anziché € 104.00
CREDERE	€ 1.70	52	€ 49.90 anziché € 88.40
MARIA CON TE	€ 1.00	52	€ 39.90 anziché € 52.00
IL GIORNALINO	€ 2.30	51	€ 73.90 anziché € 117.30
BENESSERE	€ 2.90	12	€ 27.90 anziché € 34.80
JESUS	€ 5.90	12	€ 58.90 anziché € 70,80
INSIEME NELLA MESSA	€ 1.80	12	€ 20.90 anziché € 21.60
LA VITA DEL POPOLO	€ 1.20	52	€ 50.00 anziché € 62.40
via posta			€ 62.00
RIVISTA DEL SEMINARIO		4	€ 15.00 solo via posta

★ OPERE di CARITÀ in AVVENTO

Durante il tempo di Avvento è possibile contribuire ad alcune iniziative di solidarietà:

• **Colletta diocesana "Un posto a tavola"**: Le offerte vanno depositate nelle cassette a colonna poste in centro alle chiese fino al 24 dicembre.

• **Raccolta di generi alimentari a lunga conservazione** (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi e prodotti per l'igiene della persona: presso gli altari della Madonna fino all'Epifania.

• **Salvadanai bambini e ragazzi della catechesi**: quanto raccolto sarà consegnato al Centro Missionario di Treviso per i progetti nel Terzo Mondo. *Le piccole rinunce educano alla generosità! Saranno consegnati alle confessioni.*

●● AVVISI e COMUNICAZIONI

► **NUOVI MINISTRI STRAORDINARI della COMUNIONE**: domenica 12, durante la S. Messa delle 11.00, per mandato speciale del vescovo Michele, saranno istituiti ministri Loreta Stocco, Valerio Zanchin e Monia Campagnolo. *Li accompagniamo con la stima e la preghiera.*

► **ADORAZIONE EUCARISTICA personale**: nei sabati di Avvento, mezz'ora prima delle ss. Messe serali (ore 17.30 a Borghetto; ore 19.00 ad Abbazia Pisani).

► **NOVENA di NATALE**: nei giorni 20. 21. 22. 23 dicembre alle ss. Messe delle 8.00 a Borghetto e delle **19.30** ad Abbazia. Il 24 dicembre, alle 8.00 a Borghetto, chiusura della Novena e Santa Messa.

► **OFFERTA delle FAMIGLIE alle PARROCCHIE**: è in distribuzione da sabato 11 la tradizionale "busta" assieme a un calendario personalizzato delle nostre due parrocchie.

► **CONFESSIONI BAMBINI e RAGAZZI dalla IV elementare alla III media**: questa settimana saranno comunicati giorni e orari ai genitori.

► **CONFESSIONI GIOVANI e ADULTI**: ci stiamo organizzando. Daremo quanto prima informazione dei giorni e degli orari.

► **USO degli AMBIENTI PARROCCHIALI**: il parroco raccomanda il "buon senso" nell'utilizzare gli ambienti evitando sprechi di energia elettrica e gas (riscaldamento al massimo... finestre aperte per il troppo caldo... luci accese, soprattutto nei corridoi...). Ricordo che le nostre parrocchie, al momento, non hanno altro come entrata se non le offerte domenicali tra l'altro diminuite a causa della pandemia. In particolare Borghetto è in sofferenza.

† In occasione delle esequie del nostro fratello **Luigino Favarin**, celebrate ad Abbazia Pisani il 16 novembre u. s., sono stati raccolti € 117,63 destinati alle opere parrocchiali.

●● della COLLABORAZIONE PASTORALE

► **VEGLIA di NATALE per i reparti scout**: lunedì 20, dalle 20.30, saranno presenti in chiesa gli scout 11-16 anni con i loro capi per una preparazione al Natale. *Li accompagniamo con la preghiera.*

●● del VICARIATO di CASTELLO DI GODEGO

► **CATECHISTE - percorso vicariale per catechisti**: nei giovedì 13 - 20 - 27 gennaio e 3 febbraio, con inizio alle 2.45, presso il Centro Parrocchiale di Ramon di Loria. *Le catechiste sono pregate di ritirare nelle rispettive sacrestie il depliant informativo.*

●● della DIOCESI di TREVISO

► **RISCOPRIAMO l'AVVENTO e il NATALE di SAN GIUSEPPE** incontro *on line* con don Luca Vialetto, direttore del Museo della Cattedrale, in diretta *streaming* sul canale You Tube Cattedrale Treviso, giovedì 16, alle 20.45. Accompagnati da don Luca lungo il percorso iconografico custodito in Cattedrale. *Per prepararsi al Natale e per conoscere un po' di più la nostra cattedrale, chiesa madre per tutti noi appartenenti alla Diocesi di Treviso.*

★ SANTE MESSE di NATALE

Con il Consiglio Pastorale si è deciso di celebrare il Natale come segue:

- giovedì 24: ore 21.30 "S. Messa *in nocte*" a Borghetto
- giovedì 24: ore 23.00 "S. Messa *in nocte*" ad Abbazia Pisani
- venerdì 25: ore 8.00 "S. Messa *in die*" ad Abbazia Pisani
- venerdì 25: ore 9.30 "S. Messa *in die*" a Borghetto
- venerdì 25: ore 11.00 "S. Messa *in die*" ad Abbazia Pisani

→ Secondo il protocollo anti-Covid previsto per le assemblee di preghiera, non sarà possibile partecipare alla s. Messa in piedi né dentro né fuori la chiesa onde evitare assembramenti.

ATTENZIONE!

Al solo e unico scopo di ottimizzare i posti a sedere, e solamente per le ss. Messe di Natale, si accede tramite PASS fino all'esaurimento dei posti disponibili.

→ La prenotazione con il ritiro dei pass comincia **sabato 18** in chiesa, dopo le ss. Messe, presso i volontari addetti a questo servizio.

→ È possibile il ritiro dei pass anche in chiesa ad Abbazia nelle mattinate di lunedì 20 e mercoledì 22, dalle 10.00 alle 11.30; in chiesa a Borghetto martedì 21, sempre dalle 10.00 alle 11.30.

→ Non sono possibili le prenotazioni dei pass per telefono, Whatsapp, SMS o mail.

→ I nuclei famigliari conviventi cerchino di partecipare alla stessa s. Messa in modo da ottimizzare il numero di posti.

→ Il numero massimo consentito all'interno della chiesa è 200 compresi sacerdoti e operatori liturgici.

→ **È responsabilità di tutti non rinunciare alla partecipazione dopo aver ritirato i pass per motivi non legati all'emergenza sanitaria.**

► CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO!

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature va fatta in sacrestia, **al termine** delle sante Messe **entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto**.

In caso di funerali, la s. Messa di orario di quel giorno è sospesa e le ufficiature spostate alla settimana successiva.

✘ DOMENICA 12	TERZA di AVVENTO • “Gaudete in Domino”	Rs Sof 3,14-17 * Cant. Is 12,2-6 * Fil 4,4-7 * Lc 3,10-18 III
8.00 Abbazia	*vivi e defunti famiglie Zaniolo Claudio e Giovanna + Lago Pietro (30° giorno), Leo (ann.), Giovanni Battista e Antonietta + Cazzaro Emma, Giustina e suor Vittoria + Tonietto Mario + Cusinato Domenico e defunti classe 1948 + Osvaldo e Mariuccia + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Santinon Corrado + Pinton Mario e Lina + Tonin Giuseppe	
9.30 Borghetto	* per la comunità + Reginato Antonella + Buggio Francesca e De Biasi Pietro + Caeran Angelo e famiglia Ballan + Tonin Giuseppe	
11.00 Abbazia	ISTITUZIONE dei NUOVI MINISTRI STRAORDINARI della COMUNIONE * per la comunità + Bedin Enrica + Bertolo Lara e famiglia + famiglia Granzio Giuseppe + Marcon Graziella (3° ann.) + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni, Domenico e Giuliana + Bacchin Giuseppe e Baccega Favilla; Stocco Dino e Caberlin Anna Maria + Tonin Giuseppe	
14.30 Borghetto	VESPRI festivi	
Lunedì 13	s. Lucia, vergine e martire [M]	Vi Nm 24,2-7.15-17 * Sal 24 * Mt 21,23-27 III
8.00 Borghetto	+ De Biasi Amalia, Zanchin Giuseppe e famigliari + Calderaro Giovanni + Fiorin Enrico e Alessandro; Casarin Teresa e famigliari + Marazzato Giuseppe, Biasibetti Claudia e famigliari + Buggio Claudia e De Biasi Pietro + Zanchin Licinio e Maria	
Martedì 14	s. Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa [M]	Bi Sof 3,1-2.9-13 * Sal 33 * Mt 21,28-32 III
18.30 Abbazia	* secondo intenzione dell'Offerente	
Mercoledì 15	feria di Avvento • Tempora d'inverno → Ricordiamo suor <i>Giuseppina Favarin</i> (+1991)	Vi Is 45,6-8.18.21-25 * Sal 84 * Lc 7,19-23 III
9.00 Abbazia	+ Favarin suor Giuseppina (ann.) + Ballan Sergio e famigliari	
Giovedì 16	feria di Avvento → Ricordiamo sorella <i>Paolina Bosa</i> (+2013)	Vi Is 54,1-10 * Sal 29 * Lc 7,24-30 III
18.30 Abbazia	* secondo intenzione dell'Offerente	
Venerdì 17	feria di Avvento • Tempora d'inverno → 85° compleanno di papa Francesco	Vi Gn 49,2.8-10 * Sal 71 * Mt 1,1-17 III
8.00 Borghetto	* secondo intenzione dell'Offerente	
Sabato 18	feria di Avvento • Tempora d'inverno	Vi Ger 23,5-8 * Sal 71 * Mt 1,18-24 III
17.30 Borghetto	Adorazione eucaristica personale	
18.00 Borghetto	+ Pinton Lina (30° giorno) e Milan Guido (50° ann.) + Stocco Dino e Anna + Zuanon Antonio e Pavan Ernesta + Pettenuzzo Augusto, Betto Antonia, Taffarello Emilio, Poloni Enrichetta e Sartore Ivana + Salvalaggio Angelo e Maria + Baccin Camillo, Maso Natale e Lina + Saccon Francesco + Pierobon Guerrino, Stefano e genitori + Franceschi Rino + Marconato Beniamino, Teresa, Giorgio e familiari + Bosa sorella Paolina (ann.)	
19.00 Abbazia	Adorazione eucaristica personale	
19.30 Abbazia	+ Tonin Giuseppe (7° giorno) + Pallaro Guido, Angelo e Virginia + Perusin Emilio, Olga, Irene e suor Clemente + Marangon Lina e famigliari Zaminato + Ballan Angelo e Moro Romeo + Cherubin Maurizio e Giuseppina + Marcon Francesco, Elena e figli + Geron Lino e Antonietta + Ballan Virginio, Lina e figli + Daminato Sandro, Giorgio, Luigi, Elena e Anita + Ceron Evio; Reato Sante e Matteo	
✘ DOMENICA 19	QUARTA di AVVENTO • “Rorate, coeli desuper...”	Vi Mi 5,1-4 * Sal 79 * Eb 10,5-10 * Lc 1,39-45 IV
8.00 Abbazia	+ Cazzaro Lino, Menzato Cornelio ed Esterina + Marcon Ireneo + famiglie Mattara e Ceccarello + Menzato Dino e defunti contrada via Restello + Benozzo Lino e famigliari + Zanchin Evio e famigliari + Ceron Danilo, Luigi e Pierina + Santinon Corrado + famiglie Pierobon e Cazzaro; Ivo, Luciana e Flavio + Menzato Dino e famigliari + famiglie Marchiori, Marcon e Antonia + Furlan Mario + famiglie Massarotto e Biasibetti + Cervellin Angelo e Maria; Milani Mosè, Arrigo e Clara + Tonietto Aldo ed Elisa	
9.30 Borghetto	* per la comunità + Zuanon Giuseppe e Maria + Bianchi Maria e Serato Carlo + Cherubin Lino e famigliari + Caeran Luigi, Gelsomina e famigliari + Pinton Gervasio e Pierina + Silvestri Luigi e Maria + Vilnai Alberto, Ada, Pietro e suor Sofia + famiglia Frasson, Fuga Ippolita, cognato e cugini + Casonato Cornelio e Maria, Parolin Pietro e Teodolinda	
11.00 Abbazia	* per la comunità + Pettenuzzo Pierina e famigliari + famiglia Orazio Pietro + Sgarbossa Renato + Menzato Irma e Roberto, Teobaldo, Padre Enrico e Marco + Zanchin Rino, Giulio, Antonio e Scarpazza Angela + Maschio Emmanuel, Mario e familiari	
14.30 Borghetto	VESPRI festivi	

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria.

Colore liturgico: **Bi** = bianco; **Ro** = rosso; **Vi** = viola; **Ve** = verde.

Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.